

Elezioni regionali 28 e 29 Marzo: vota LEGA NORD



LEGA NORD - PADANIA sez. di ZOGNO

via Vittorio Emanuele 5

www.leganordzogno.org

CON QUESTO VOTO, TU DICI:

FROSIO

SI, AL FEDERALISMO FISCALE

Dobbiamo liberarci da un sistema di governo centralista che ci tiene imbrigliati sul sentiero del declino. Se l'Italia non cresce e il Sud sta perdendo risorse, è perché l'interposizione pubblica ha soffocato i produttori e quindi è rimasto ben poco da ridistribuire. I territori che vivono di trasferimenti hanno finito per soffocare i territori che producono. E' ora di rimettere in movimento le locomotive, ossia i territori più produttivi. Per far ciò, c'è bisogno di una classe politica coraggiosa e consapevole; capace di prendere atto del nocciolo del problema e proporre, come soluzione, un sistema di governo federalista. Come la competizione dentro l'Europa avviene per sistemi territoriali, anche da noi, per avere più competitività è necessario un sistema di territorialità più marcato: **il Federalismo, uno strumento di buon governo, d'identità e di senso di appartenenza.**

Col federalismo fiscale avremo: autonomia finanziaria, attribuzione di risorse autonome alle Regioni e agli Enti locali, superamento del criterio del costo storico (un costo standard a cui tutte le Regioni dovranno adeguarsi), non crescerà la tassazione a livello locale grazie ad una riduzione dell'imposizione fiscale statale, territorialità delle imposte. Verrà premiato chi gestisce con efficienza e responsabilità i propri bilanci.

Grazie alla Lega Nord, il federalismo fiscale è legge dall'aprile dello scorso anno, ma la sua attuazione va pari passo con le elezioni del Nord. A Roma si continua a parlare di Federalismo ma è importante che le Regioni del Nord siano guidate da governatori consapevoli che il "faro" del cambiamento del paese è il Federalismo. Già nel 2007 la Regione Lombardia, su proposta della Lega Nord, aveva approvato la proposta di Legge al Parlamento in merito alle autonomie e al Federalismo. Pertanto è certo che l'impegno della prossima legislatura lombarda sarà quello di attuare e concretizzare questo "sogno" che la Lega Nord non ha mai voluto tenere nel cassetto!



FROSIO



NO, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Crediamo di non essere razzisti o egoisti rifiutandoci di accettare clandestini che vivono, nelle nostre città, di criminalità, spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, furti in appartamenti e rapine. Grazie alla Lega Nord, si sono ridotti gli sbarchi del 90% e sono aumentate le espulsioni. **Grazie alla Lega Nord l'immigrazione clandestina ora è reato!** La Lega Nord non è contro l'immigrazione, se regolata e controllata al fine di non creare disagi e ingiustizie a chi si trova già sul proprio territorio e garantire a chi arriva un'esistenza dignitosa e civile. Chi entra in Italia, però, deve comportarsi correttamente e nel rispetto delle "regole", altrimenti se ne torna a casa!!!

SI, ALLA SICUREZZA NELLE NOSTRE CITTA'

La Lega Nord ha approvato il decreto sicurezza, ha stanziato militari nelle città, ha aumentato i poteri ai sindaci in tema di ordine pubblico e ha permesso di iniziare ad attuare le espulsioni in modo più veloce, e per chi non obbedisce all'espulsione ha introdotto il carcere fino a 4 anni. Misure più severe anche per chi affitta locali a clandestini.

SI, AD UNA MAGGIORE DIFESA E TUTELA DEI NOSTRI LAVORATORI

La Lega Nord sta chiedendo con forza allo Stato e alla Regione l'introduzione dei salari territoriali. Il costo della vita in Lombardia è superiore del 40% rispetto alle regioni del Meridione, mentre i salari sono gli stessi. Si rende quindi necessario un adeguamento delle buste paga che tenga conto del reale potere d'acquisto dei singoli territori al fine di raggiungere un equilibrio vero che non favorisca certe regioni a scapito di altre.

UN FRENO ALL'IMMIGRAZIONE, CHE BLOCCA I SALARI.

L'ingresso di milioni di lavoratori stranieri ha forzatamente impedito qualsiasi innalzamento delle buste paga. Fino a quando la classe imprenditoriale avrà a disposizione un ampio bacino di manodopera a basso costo disposta a lavorare per meno soldi rispetto ai lavoratori italiani, sarà impossibile qualsiasi aumento delle retribuzioni.

Non abbiamo bisogno di forza di lavoro straniera solo perché costa poco (specialmente se clandestina) quando abbiamo migliaia di nostri giovani disoccupati in cerca di lavoro. Aiutiamo la nostra gente!

NO, ALLA DELOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

In questi tempi di globalizzazione senza regole la Lega Nord è stata l'unica forza politica a porre l'accento sul problema delle aziende che trasferiscono gli stabilimenti in paesi dove il costo del lavoro è molto inferiore al nostro.

La nostra proposta è l'introduzione di dazi doganali e forti incentivi per gli imprenditori che intendono mantenere gli impianti produttivi nel nostro territorio.

SI, AI FONDI REGIONALI PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

La Regione Lombardia, per affrontare la crisi, ha provveduto alla creazione di appositi strumenti come la "Dote Lavoro" ammortizzatori sociali in soccorso dei lavoratori dipendenti. Ma ciò non è ancora sufficiente: per la prossima legislatura regionale l'idea della Lega Nord è quella di creare degli appositi fondi per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in un'ottica di decentramento e sussidiarietà, più vicina al territorio e soprattutto al lavoratore.

SI, AL MADE IN ITALY

per una maggiore tutela di lavoratori, consumatori e imprese. Grazie alla Lega Nord, ha ottenuto il via libera dal Senato il disegno di legge sul "Made in Italy". Potranno fregiarsi di questa denominazione solo le scarpe, i vestiti e gli articoli in pelle prodotti prevalentemente in Italia: è questo il punto centrale del disegno di legge approvato grazie alla LEGA NORD. Il provvedimento mira ad assicurare la tracciabilità dei prodotti del tessile, della pelletteria e del calzaturiero con l'obiettivo di tutelare anche i consumatori sul processo di lavorazione e sulla sicurezza di questi prodotti.

NO, ALLA DISGREGAZIONE DELLA FAMIGLIA

alla parità legale tra famiglie tradizionali e famiglie composte da coppie omosessuali, al diritto degli omosessuali di adottare un bambino, all'eutanasia, all'aborto, alla RU486, alla clonazione, ai Dico, alle stanze del buco

NO, a chi vuole privarci della nostra cultura, delle nostre tradizioni e della libertà di esprimere quello in cui crediamo e quello che noi oggi siamo.

La Lega Nord ha raccolto firme contro la decisione della Corte Europea di togliere i crocifissi dalle scuole.

SI, ALLA RICONFERMA DI GIOSUE' FROSIO NEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Frosio, (il consigliere bergamasco a noi più vicino) in Regione Lombardia, si è distinto (unitamente ad altri nostri uomini) per la preziosa azione di tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio e delle tradizioni.

Solo per Zogno basti ricordare la **battaglia, a fianco dell'amministrazione, per non aprire una cava a cielo aperto a Stabello** (pericolo scampato per la qualità dell'aria nell'abitato della Frazione e di Zogno) e l'impegno assiduo per assicurare la destinazione del finanziamento di **61 milioni di Euro per la realizzazione della Variante in galleria** che risolverà i tanto denunciati problemi di viabilità di tutta la valle a vantaggio di commercio, industria e turismo ...nonché un miglioramento della qualità dell'aria che respireranno gli zognesi.

A Stabello, il progetto per la riqualificazione delle strutture parrocchiali ha portato, grazie agli uomini della Lega Nord, **84.000 euro di contributo** (di cui 20.500 euro a fondo perduto) per la ristrutturazione dell'Oratorio.

Numerose le proposte, da parte del gruppo Lega Nord in Regione Lombardia, a firma Giosué Frosio che hanno generato interventi a sostegno e rilancio delle aree turistiche montane, degli esercizi commerciali dei piccoli Comuni siti in queste aree e dei servizi necessari; al fine anche di evitare lo spopolamento. Un esempio, **la nuova legge sui rifugi alpini** che classifica queste strutture, valorizza la figura del gestore, stila un elenco ufficiale con il riconoscimento regionale, dà facoltà ai Comuni di agevolarli e consente di predisporre la segnaletica anche in lingua locale (giusta attenzione per il mantenimento delle nostre tradizioni più sentite e più vive). Di recente approvazione l'**Albergo diffuso**, una legge regionale, targata Frosio, che dà l'opportunità di realizzare nuove strutture ricettive senza costruire nuovi immobili ma utilizzando edifici già esistenti. Un modello di sviluppo del territorio che non crea impatto ambientale in quanto si limita a recuperare, ristrutturare e mettere in rete quello che esiste già. Sempre di Giosué Frosio un progetto di legge per tutelare i **roccoli** ed un **continuo impegno per la caccia** che ha ottenuto soddisfatte le aspettative dei nostri cacciatori. Grazie anche a Frosio sono realtà gli accordi di programma e i finanziamenti di **35 milioni di euro per la valorizzazione dei comprensori sciistici bergamaschi** tra cui quello della Valle Brembana. Una vera e propria scossa per l'industria turistica invernale, per piste, strutture di accoglienza ed attrezzature.

Azioni concrete anche per far fronte alla crisi economica e occupazionale di alcune grosse realtà industriali di Val Brembana e Val Seriana. Su proposta di Frosio un **fondo di solidarietà per aiutare le famiglie in crisi** e in estrema difficoltà a rispettare il pagamento delle rate del mutuo per l'acquisto della prima casa.

La Lega Nord non sta a guardare! La Lega Nord è al governo perché è sul territorio e porta avanti le istanze del territorio. La Lega Nord è fatta di persone che lavorano duramente per risolvere i problemi della gente. Proprio per questo si distinguono dagli altri, per le loro azioni "concrete".

La Lombardia è ancora la locomotiva d'Italia nonostante si tiri dietro vagoni pesantissimi e a volte zavorranti. Nonostante tutto riusciamo a viaggiare ed essere innovativi. Allora viene in mente che forse è stata governata bene.

La Lega Nord, in Regione Lombardia, può fare ancora molto!

E' per questo che la Lega Nord di Zogno, ti chiede di riconfermare Giosué Frosio nel Consiglio Regionale della Lombardia.

FROSIO



COME SI VOTA

Elezioni Regionali 28-29 marzo 2010

Si vota domenica 28 marzo dalle 8 alle 22 e lunedì 29 marzo dalle 7 alle 15

○ SCHEDA DI COLORE VERDE

C'è un'unica scheda per il Presidente e il Consiglio. E' necessario tracciare un segno sul simbolo della **LEGA NORD - LEGA LOMBARDA**, con il guerriero e la scritta **BOSSI**. Accanto al simbolo c'è lo spazio per scrivere il nome di uno dei candidati della lista (voto di preferenza).

○ TESSERA ELETTORALE

Per poter esercitare il diritto di voto è necessario esibire, oltre ad un **documento di riconoscimento** valido (carta d'identità), la **tessera elettorale**. Chi avesse smarrito la propria tessera, potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali.

COMITENTE RESPONSABILE LEGA NORD
VIA BELLEIRO 41 MILANO - CICLOSTILATO IN PROPRIO MARZO 2010

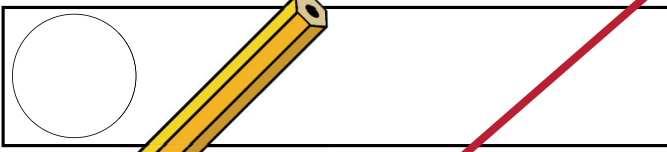

**IL CORAGGIO
E L'ONESTÀ
DI UN POPOLO**

VOTA



1) Traccia una croce sul simbolo della LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

2) Accanto al simbolo c'è lo spazio per scrivere il cognome del candidato FROSIO

	
	ROBERTO FORMIGONI

PADRONI A CASA NOSTRA